

Ospedale di Negrar



Alleanza contro il cancro: ora c'è anche il Sacro Cuore

NEGRAR (d.o.) Il Sacro Cuore — Don Calabria — entra nell'«Alleanza contro il cancro». Si tratta della più grande organizzazione di ricerca oncologica in Italia, che coinvolge 27 realtà cliniche mettendo insieme oltre settemila ricercatori. Per l'ospedale di Negrar fa parte di un percorso iniziato anni fa, quando il Sacro Cuore è diventato «Cancer Care Center», ossia centro di rilievo oncologico a tutti gli effetti. La prima sfida arriva sul fronte dei «Big Data». La struttura fa già parte di un progetto congiunto decennale che ha l'obiettivo di creare una piattaforma tecnologica, comune a tutti gli ospedali coinvolti, che consenta la raccolta, la condivisione e l'analisi di dati clinici e scientifici dei pazienti di allo scopo di accelerare la transizione verso una medicina di precisione e personalizzata, con maggiori risultati nella prevenzione e nel trattamento. «Questo passaggio — è il commento di Stefania Gori (*in foto*), direttore del dipartimento oncologico del Sacro Cuore — Don Calabria — è una grande opportunità di sviluppo perché solo facendo rete e quindi mettendo in comune le conoscenze si possono curare con efficacia le persone con malattia oncologica».

